

QuadroFedele

AIRCES Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale

Povera Italia... e Poveri noi!

Stiamo assistendo da molti mesi ai vari tentativi del "Governo dei tecnici" di sistemare le disastrose finanze di questa nostra Italia, impoverita da decenni di sprechi e di ottuse mentalità più rivolte al raggiungimento di risultati immediati che al perseguimento di politiche d'investimento sul medio/lungo periodo.

Ed ancora una volta, soprattutto a causa dei veti incrociati da parte di chi negli scranni del potere ci siede da decenni, vediamo che si riesce solo ad intervenire sul fronte delle entrate, imponendo maggiori e nuovi balzelli, piuttosto che cercare di sradicare, alla radice, quelli che tutti sanno essere i veri mali del nostro Paese. Per mantenere rendite di posizione, per evitare di "irritare" parte dell'elettorato (parliamo di almeno 3,4 milioni di dipendenti pubblici) si continua impunemente a non voler risolvere, ad esempio, l'enorme "palla al piede" che la burocrazia impone alle imprese: certo che risparmiare qualche miliardo di euro, per le aziende, sarebbe solo di aiuto in questi frangenti... solo che dovremmo far cambiare le abitudini di chi, finora, ha usato la burocrazia come salvacondotto per vessare imprese e professionisti e per imporre, con la forza di leggi spesso incomprensibili e interpretabili in mille modi, il "patto leonino" dello Stato verso quelli che, evidentemente, sono considerati "sudditi".

Ci sarà certamente chi penserà che si tratta della solita retorica qualunque, però chi non ha imputato all'incapacità dell'apparato pubblico le continue deleghe ai professionisti sui controlli societari? Tutta la normativa sull'anticiclaggio, calata sul "gropnone" della maggioranza dei professionisti, è forse significativo dell'efficienza degli apparati di controllo statali? E i vari visti di conformità richiesti alle imprese con la responsabilizzazione dei consulenti o dei professionisti del controllo contabile? Non è forse significativo di incapacità di controllo da parte dell'Ente Pubblico?

Ma potremmo anche perdonare questa incapacità di controllo "ex post", considerando la grande massa di dati che tutte le imprese italiane devono, con buona periodicità, presentare alla Pubblica Amministrazione se, perlomeno, il "legislatore", o meglio coloro che scrivono le leggi, le pubblicassero in termini comprensibili e, soprattutto, in modo chiaro e coerente. Invece no!

Facciamo qualche esempio ...

Parliamo della travagliata vita legislativa del "Sindaco Unico": viene spontaneo domandarsi se è mai possibile che non ci sia qualcuno (chi ha scritto la legge, ad esempio?) in grado di fornire l'interpretazione autentica delle varie posizioni che, da quando è stata promulgata in via definitiva si sono evidenziate: è necessario o no modificare lo statuto per le S.r.l. che vogliono adottare l'organo di controllo monocratico? E la dizione "organo di controllo o revisore" prevede che il sindaco monocratico sia automaticamente investito anche dell'attività di revisione legale (e viceversa, il revisore dovrà anche svolgere attività di vigilanza ex art. 2403) o la società può optare per una sola delle due funzioni? E per le cooperative resta effettivamente tutto come prima anche se sono in forma "coop-srl"?

Viene da chiedersi a chi il "legislatore" faccia scrivere le leggi e perché, poi, questa persona improvvisamente (o improvvisamente) scompare ...

Altro esempio scandaloso

Che dire del D.Lgs. 39 del 27/01/2010 e dei regolamenti attuativi?

La Direttiva 2006/43/CE dell'Unione Europea, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati datata 17 maggio 2006 ed all'art. 53 recita "gli Stati membri adottano e pubblicano anteriormente al 29 giugno 2008 le di

Lorenzo Zambotto

segue a pagina 4



Agli associati
e agli amici dell'AIRCES
BUONE VACANZE

Gli uffici Airces saranno chiusi per ferie
dal 25 luglio al 3 settembre

PREMIO QF 2012

al miglior bilancio
delle cooperative Legacoop

- bilancio d'esercizio (14^a Ed.)
- bilancio sociale (13^a Ed.)

Premio speciale "BEST"
alla cooperativa con il miglior
risultato in entrambi i bilanci

5^a Edizione

Consultare il bando sul sito www.airces.it

SOMMARIO

La XVI Assemblea nazionale
dei delegati pag 2

Convegno sul diritto delle
cooperative pag 2

Attività svolta nel 1° semestre pag 2

Premio QF 2011 ai migliori
bilanci delle cooperative
Legacoop pag 2

La Polizza assicurativa
per i revisori... pag 2

Sindaco unico: ultime novità pag 3

Alla Consip la gestione
del registro dei revisori pag 3

Aircès in Liguria pag 3

Workshop a Rimini pag 4

Esperti per gli ODV 231 pag 4

La XVI Assemblea Nazionale dei Delegati

Si è svolta lo scorso 4 maggio, a Bologna, presso la Torre Legacoop, la nostra annuale Assemblea Nazionale dei Delegati per l'approvazione del bilancio 2011, per rendicontare sulle attività svolte durante l'anno e parlare dei programmi di lavoro del 2012.

All'Assemblea hanno partecipato i Delegati nominati nelle varie Assemblee delle Delegazioni Distrettuali svolte lo scorso anno, oltre a numerosi Consiglieri, Sindaci e Coordinatori delle Delegazioni Distrettuali assieme agli amici invitati.

La seduta è stata aperta dal Presidente di AIRCES **Gianni Bragaglia**, che, dopo una breve introduzione, ha dato la parola al Segretario Generale **Lorenzo Zambotto** per la lettura della relazione del Consiglio Direttivo.

Sono così state evidenziate "le luci e le ombre" nell'evoluzione dei fatti che maggiormente stanno a cuore alla nostra Associazione e che, di fatto, non hanno visto risolversi il problema della lenta ma inesorabile diminuzione degli associati. Dopo un breve esame del problema della formazione continua dei Revisori Legali, che AIRCES

si candida a gestire, e il problema dell'estensione dell'attività di AIRCES a tutti i Revisori Legali di tutte le Cooperative al tramite dell'A.C.I., il nostro Segretario ha continuato nella lettura dando atto ai partecipanti delle attività svolte nel corso del 2011 e nei primi mesi del 2012.

Successivamente è passato all'elencazione della situazione degli associati, il cui numero, nel corso del 2011, si è ridotto di 31 unità, ha dato conto dei risultati della gestione economica e patrimoniale di AIRCES che, per l'anno 2011 chiudono con un avanzo d'esercizio di € 827 che l'Assemblea ha deliberato di destinare interamente al Fondo di dotazione patrimoniale che ora ammonta ad € 126.136.

Al termine dei lavori dell'Assemblea il Presidente ha presentato brevemente l'argomento del "workshop" sul tema del Sindaco Unico ed ha dato la parola ai Relatori **Edi Fornasier**, dell'Ufficio Fiscale di Legacoop Bologna e **Mauro Ingo**, dell'Ufficio Legale di Legacoop Nazionale.

La relazione del Consiglio Direttivo e gli atti del "workshop" sono scaricabili dal nostro sito www.airces.it.

Attività svolta nel 1° semestre

I primi tre mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un'intensa attività.

Tre corsi a pagamento su "**La vigilanza del Collegio Sindacale: norme, operatività e responsabilità**" con particolare riferimento alle Società Cooperative. Il primo a Bologna (18 e 25 Gennaio e 1 Febbraio poi rinviato al 7 Marzo per maltempo); il secondo a Forlì (22 e 29 Febbraio e 7 Marzo) e il terzo a Udine (20 e 26 Marzo e 3 Aprile). Si è trattato di corsi ognuno di 3 "incontri di studio" pomeridiani di 3-4 ore l'uno, a cui hanno partecipato complessivamente 87 revisori legali.

Due Workshop, in collaborazione con le rispettive Legacoop Regionali, su "**L'istituto della liquidazione coatta amministrativa delle Società Cooperative**", il primo a Roma il 15 Febbraio e il secondo a Milano il 20 Marzo, con la partecipazione, quale relatrice principale, della Dott.ssa Laura Iacone del Ministero dello Sviluppo Economico.

Da segnalare inoltre il seminario su "**Il Collegio Sindacale: le nuove norme di comportamento e gestione della crisi d'impresa**" svoltosi l'8 Febbraio a Bolzano, con la collaborazione della Legacoopbund; il convegno sulla legislazione cooperative (Bologna 20 Gennaio) e il Workshop su "**Prevenzione ed emersione della crisi d'impresa: indicatori di bilancio, valutazione del rischio di continuità aziendale, doveri e poteri degli amministratori e dei sindaci revisori**" a Rimini, con la collaborazione di Legacoop Provinciale e de LaBase Revisioni Srl di Forlì.

Di questi ultimi due eventi riferiamo in due brevi resoconti in questo nostro periodico. ●

Convegno sul diritto delle cooperative

Promosso da Legacoop Emilia Romagna e con la collaborazione di AIRCES e di Coopfond, il 20 Gennaio a Bologna presso la Torre Legacoop dalle ore 9,30 alle ore 13 si è svolto un convegno su "IMPRESE, PERSONE, REGOLE, VALORI, DIRITTO E SISTEMA COOPERATIVO" con la partecipazione del Prof. **Renzo Costi**, del Prof. **Francesco Vella**, del Prof. **Roberto Genco** e del Presidente di Legacoop Nazionale **Giuliano Poletti**, coordinati da **Igor Skuk** della Legacoop Emilia Romagna.

Nel corso del Convegno è stato presentato l'ultimo libro scritto da Roberto Genco, direttore dell'Ufficio Legale di Coopfond, assieme al Prof. Francesco Vella, dal titolo "Il diritto delle Società Cooperative" (Ed. Il Mulino - 211 pagine - Euro 20 il prezzo di copertina) ed ha avuto luogo la consegna alle cooperative vincitrici del Premio Quadrofedele 2011 ai migliori bilanci d'Esercizio e Sociale delle Cooperative aderenti a Legacoop. ●

A Bologna la consegna del premio QF 2011 ai migliori bilanci delle cooperative Legacoop

La consegna del Premio Quadrofedele 2011 (13° edizione) e Sociale (12° edizione) delle Cooperative aderenti a Legacoop quest'anno ha avuto luogo il 20 Gennaio (ore 10,30-13) a Bologna presso la Torre Legacoop, nel corso di un Convegno sul tema "Imprese, Persone, Regole, Valori-Diritto e sistema cooperativo".

Al Premio QF2011 promosso da AIRCES, con il patrocinio di Legacoop, la collaborazione di Coopfond e il supporto tecnico dell'Oscar dei Bilanci hanno partecipato 47 cooperative: n° 36 per il **bilancio d'esercizio**, n° 35 per il **bilancio sociale** e n° 14 con **entrambi i bilanci**.

Ecco le Cooperative vincitrici:

- Per il BILANCIO D'ESERCIZIO il premio è stato assegnato alla CPL CONCORDIA; alle Cooperative ANSALONI di Bologna, CESI di Imola (BO), 3ELLE di Imola (BO) e UNIECO di Reggio Emilia è stata assegnata la "Menzione Speciale".

- Per il BILANCIO SOCIALE il premio è stato assegnato alla Cooperativa CADIAI di Bologna; alle Cooperative CAMST di Villanova di Castenaso (BO), CCC-CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI di Bologna, COOP ADRIATICA di Villanova di Castenaso (BO), e UNIABITA di Cinisello Balsamo (MI) è stata assegnata la "Menzione Speciale".

- Il Premio BEST 2011 (4° edizione) alla Cooperativa con i migliori **Bilancio d'Esercizio e Bilancio Sociale** congiuntamente esaminati, è stato assegnato alla cooperativa UNIECO di Reggio Emilia.

Anche quest'anno è stato assegnato un premio speciale QF "NEW ENTRY" (per i rispettivi

bilanci) alle due cooperative con i migliori bilanci, che hanno partecipato al premio per la prima volta.

Per il Bilancio d'Esercizio ha vinto la cooperativa LA CASTELNUOVESE di S.Giovanni Valdarno (AR), e per il Bilancio Sociale ha vinto la cooperativa CAD di Forlì.

Anche l'edizione 2011 del Premio QF è stata riservata alle sole cooperative Legacoop; resta forte la convinzione che questa apprezzata iniziativa debba essere estesa quanto prima a tutte le Cooperative dell'Alleanza e contribuire alla valorizzazione dell'informativa societaria di tutte le Cooperative.

La Giuria del Premio è composta da **Enea Mazzoli** (UNIPOLIS) Presidente, **Francesco Boccetti** (Coopfond), **Gianni Bragaglia** (AIRCES), **Primo Salani** (Legacoop), **Claudio Travaglini** (Università di Bologna) e **Lorenzo Zambotto**, Segretario. ●

La polizza assicurativa per i revisori...

La recente legge 24 marzo 2012 n.27 (c.d. legge liberalizzazioni) prevede per i professionisti una polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

Ebbene tale disposizione è obbligatoria solo per le professioni "ordinistiche".

Tuttavia la copertura assicurativa anche per il revisore che svolge incarico di revisione legale è da prendere in seria considerazione.

Fin'ora però sono stati pochi gli associati Airces che hanno manifestato interesse al problema ●

Sindaco unico: ultime novità

Assodato che la possibilità di optare per il sindaco unico, anzi, più propriamente per "l'organo di controllo o revisore" è data solo alle società a responsabilità limitata, restano sul tavolo alcune incertezze alle quali occorre dare una risposta.

Come troppo spesso accade, il "legislatore", una volta redatto l'atto, scompare, lasciando quindi alle parti interessate l'onere di "sbrogliare la matassa" della più esatta interpretazione della legge; anche perché, nel caso in specie, la nomina di un organo di controllo effettuata in maniera non corretta potrebbe avere gravi ripercussioni nelle formalità societarie.

Per questi motivi sarebbe più che opportuna una interpretazione autentica da parte del legislatore:

1) Con la dizione "organo di controllo o revisore legale" si intende che la società può indifferentemente nominare un "organo di controllo" (con attività di vigilanza sulla corretta osservanza della legge e dello statuto ecc. ex art. 2403 del C.C. ed eventualmente con funzione di controllo legale dei conti) oppure un revisore legale (solo con attività di controllo legale dei conti)?

A questa domanda ha fornito una sua interpretazione il Consiglio Notarile di Milano (Massima n. 124 del 3 aprile 2012) affermando che, qualora quale organo di controllo in una S.r.l. sia nominato un Revisore o una Società di revisione, quest'organo deve svolgere anche attività di vigilanza ex 2403 C.C. ["In base all'attuale formulazione dell'art. 2477 c.c. - come da ultimo modificato dall'art. 35 d.l. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, in vigore dal giorno 10 febbraio 2012 - il regime legale dei controlli nella s.r.l., in mancanza di diverse previsioni statutarie, è da intendersi nel senso che sia la funzione di controllo di gestione (ex art. 2403 c.c.) sia la funzione di revisione legale dei conti (ex art. 14 d.lgs. 39/2010) sono attribuite ad un unico organo monocratico, genericamente individuato con la locuzione "organo di controllo o revisore".

Si ritiene che l'organo monocratico investito della funzione di controllo e della funzione di revisione possa essere sia un revisore legale dei conti persona fisica, sia una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. È pertanto legittima la clausola statutaria che espressamente preveda tale facoltà.

2) Nel caso di nomina di una Società di revisione, quest'ultima deve individuare uno specifico "delegato" che assuma l'incarico di vigilanza?

In questo caso la risposta appare affermativa e viene desunta dalla lettura dell'art. 2403-bis del C.C. e dalla norma n. 2.2 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal C.N.D.C.E.C., laddove all'ausiliario possono venire delegate solo attività di "specifiche operazioni di ispezione e di controllo ..." e "Non è delegabile la partecipazione alle riunioni del collegio sindacale, del consiglio di amministra-

zione, del comitato esecutivo e dell'assemblea dei soci".

3) È necessaria la nomina di un sindaco supplente?

Il Consiglio Notarile di Milano ritiene inapplicabile tale fattispecie. Anche la Corte di Cassazione ha sempre sostenuto che le dimissioni di un sindaco sono automaticamente esecutive solo nella possibilità di sostituzione con un supplente; giova, inoltre rammentare che le già citate "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" prevedono che "laddove sia possibile, il collegio sindacale è integrato mediante il subingresso di sindaci supplenti; laddove ciò non sia possibile, gli amministratori devono provvedere tempestivamente a convocare l'assemblea dei soci affinché provveda a integrare il collegio."

4) Per nominare un organo di controllo monocratico è indispensabile la modifica statutaria?

Su tale argomento il Consiglio Notarile di Milano ritiene che è accettabile il mantenimento dello statuto in cui non venga mostrata alcuna specifica volontà che possa ritenersi contraria alla nomina di un organo monocratico, diversificando tale disposizione nel caso, invece, che le clausole statutarie non vogliano prevedere specificamente una natura collegiale dell'organo in ordine a "l'esistenza di specifici interessi dei soci in relazione alla composizione pluripersonale, essenzialmente a ragione delle modalità di nomina dei membri del collegio. Queste modalità, di norma, si atteggiano a diritti delle minoranze, e trovano attuazione nella previsione di diritti particolari, ai sensi dell'articolo 2468 c.c., ovvero si realizzano nella presenza di sistemi di nomina dei sindaci mediante il voto di lista, che consentono la designazione di un sindaco anche ad una parte minoritaria della compagine sociale".

5) Le società cooperative (coop-srl, naturalmente) possono adottare la figura del sindaco unico?

A questa domanda ancora una risposta definitiva non è stata data: la dottrina è ancora divisa in contrari e favorevoli, adducendo, nel primo caso, la mancata modifica dell'art. 2543 del C.C. che prevede per le società cooperative la nomina obbligatoria del "collegio sindacale" (quindi organo pluripersonale) nei casi previsti dall'art. 2477 del C.C.. I favorevoli, invece, adducono motivazioni legate ad altri casi di "incongruenza" fra vari articoli del Codice Civile, non ultimo l'art. 2542 che prevede, per le cooperative, l'istituto del Consiglio di Amministrazione (quindi organo collegiale) nel mentre per le coop-srl da sempre è riconosciuta l'ammissibilità della figura dell'Amministratore Unico. È noto negli ambienti del Movimento che la Confcooperative ha da subito condiviso tale parere favorevole, riservandosi di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico una conferma. Siamo in attesa di conoscere il parere "formale" di Legacoop Nazionale. ●

Alla Consip la gestione del registro dei revisori legali

Con una lettera inviata al Registro Revisori Legali alla fine di marzo, il Ragioniere generale dello Stato, Mario Canzio, ha reso noto che il Ministero dell'Economia è intenzionato ad affidare la tenuta del Registro dei revisori legali e delle società di revisione legale alla CONSIP*, in attuazione a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs.39/2010.

Per questo motivo ha chiesto al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, titolare del Registro Revisori Legali, di mettere a disposizione della CONSIP tutto il "data base" del Registro ed i propri archivi.

Naturalmente la risposta del CNDCEC non si è fatta attendere, e non è stata certamente amichevole: infatti il Presidente del Registro Revisori Legali, Giorgio Sganga (che è anche Segretario del CNDCEC) ha ritenuto la richiesta "paradossale", non ritenendo comprensibile questo passaggio alla Consip, che, come lo stesso Sganga afferma, "si occupa di acquisti, cioè di una materia completamente diversa".

Inoltre occorre che vengano emanati tutti i decreti previsti dal D.Lgs.39 per far decadere il sistema attuale.

Insomma i Commercialisti hanno intenzione di dare battaglia, anche arrivando al blocco del registro "pur di evitare che venga gestito dalla Consip" ... e nel frattempo, nonostante siano passati due anni, di regolamenti attuativi non abbiamo avuto nessuna notizia, se non

segue a pagina 4

Verso l'attivazione dell'Airces in Liguria

Il 7 Giugno scorso a Genova presso la sede della Legacoop Regionale c'è stato un incontro tra il Presidente dell'AIRCES Gianni Bragaglia e il Presidente di Legacoop Liguria, Gianluigi Granero, accompagnato da Enrico Casarino, Responsabile Regionale dei Servizi.

Obiettivo principale dell'incontro era quello di fare il punto sulle attività di AIRCES e di individuare i possibili percorsi per il rilancio della presenza di AIRCES in Liguria. Si è perciò ragionato su un programma di attività per favorire l'adesione ad AIRCES da parte dei membri dei collegi sindacali, dei sindaci unici e degli incaricati del controllo legale che operano nell'ambito del movimento cooperativo.

E' prevista poi l'organizzazione di un convegno sul sistema dei controlli sulle Società Cooperative, nel corso del quale fare la presentazione dell'AIRCES, avviare il processo di proselitismo e nominare il Coordinatore Regionale.

Per avere ulteriori informazioni, oltre alla AIRCES a Bologna, è possibile contattare Enrico Casarino, Legacoop Liguria (Tel. 010.572111, e.mail: enrico.casarino@legaliguria.coop). ●

sposizioni necessarie per conformarsi alla presente direttiva” mentre il nostro legislatore ha iniziato a prenderne atto alla fine del 2009 emanando il Decreto Legislativo in gennaio 2010 che conteneva, al suo interno, l’indicazione della futura emanazione di una ventina di regolamenti da parte del M.E.F. E’ noto che, alla data della redazione di questo scritto abbiamo assistito alla pubblicazione per consultazione di soli sei regolamenti nel giugno del 2011 a cui è seguito ... il vuoto.

E non si dica, per favore, che siamo i soliti, capaci solo di lamentarci: sempre il legislatore, come già accennavamo, oltre ad aggiungere nuove attività e responsabilità in capo ai professionisti del controllo (antiriciclaggio, organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/01 ...) non pensa minimamente a rendere più equo il meccanismo di responsabilizzazione del Collegio Sindacale e/o del Revisore Legale ... continua a permanere l’iniquità della solidarietà totale con gli amministratori, anche se i nostri compensi, come purtroppo sempre più spesso ci viene chiesto, tendono a ridursi. Noi siamo sempre del parere che sarebbe equo un coinvolgimento patrimoniale degli organi di controllo proporzionale al compenso ricevuto.

Dobbiamo rilevare, tuttavia, che queste mancanze, queste risposte ineficaci, non sono solo una cattiva abitudine della pubblica amministrazione.

Purtroppo siamo incappati anche noi di AIRCES nell’assenza completa di una benché minima risposta alla lettera consegnata all’allora “portavoce” dell’Alleanza delle Cooperative Italiane (A.C.I.) Luigi Marino il 18 maggio del 2011. Come ormai noto a tutti i nostri associati, in quell’occasione abbiamo offerto la nostra disponibilità per la formazione e l’aggiornamento degli organi di controllo di tutte le cooperative. È passato un anno e non abbiamo ricevuto neppure un cenno di ricevimento della missiva.

Nonostante queste traversie, tuttavia, AIRCES c’è, continua ad essere attenta alle novità d’interesse dei propri associati ed a proporsi come interlocutore affidabile per le imprese cooperative e le loro società controllate interessate alla qualificazione degli istituti del controllo. Nonostante i comportamenti poco commendevoli di chi esercita il potere.

Lorenzo Zambotto

A Rimini: workshop su prevenzione ed emersione della crisi d’impresa

Dopo i due incontri di studio di Roma (15 Febbraio) e di Milano (20 Marzo) sull’istituto della liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative, stante la difficile situazione economica, finanziaria e di mercato in cui versano tante imprese fra cui anche molte cooperative, si è svolto il 26 Giugno scorso un interessante Workshop su: “Prevenzione ed emersione della crisi di impresa: indicatori di bilancio, valutazione del rischio di continuità, doveri e poteri degli amministratori e dei sindaci revisori”.

L’incontro è stato promosso ed organizzato dall’AIRCES e dalla Legacoop di Rimini, con la collaborazione de LaBase Revisioni Srl di Forlì. Hanno aperto i lavori del Workshop **Giancarlo Ciaroni**, Presidente Legacoop Rimini e **Luca Grossi**, Coordinatore AIRCES Rimini.

Queste le relazioni e i rispettivi relatori tutti revisori e partner de LaBase Revisioni:

1. L’individuazione della crisi di impresa nei dati di bilancio:
 - a. riclassificazione ottimale dei prospetti contabili
 - b. l’elaborazione del rendiconto finanziario per variazioni di liquidità
 - c. il calcolo degli indicatori critici

Relatore: **Diego Bassi**

2. Le procedure di valutazione del rischio di

continuità aziendale:

- a. il principio di revisione n. 570 ed il going concern
- b. i criteri alla base dell’elaborazione di bilanci prospettici da parte della direzione aziendale
- c. il giudizio del revisore

Relatore: **Pierpaolo Sedioli**

3. I doveri e i poteri di amministratori e sindaci all’emergere di indicatori di crisi di impresa:

- a. Le previsioni del codice civile
- b. Le norme di comportamento emesse dal CNDEC

Relatore: **Isabella Landi**

Dopo una breve discussione, incentrata su specifici quesiti, ha concluso i lavori il Presidente dell’AIRCES **Gianni Bragaglia**.

All’incontro hanno partecipato oltre 40 persone tra dirigenti e quadri amministrativi di società cooperative delle province romagnole, revisori legali associati all’AIRCES e numerosi dottori commercialisti, essendo stato l’evento accreditato dall’ODCEC di Rimini.

Il successo di questa prima edizione ha indotto l’AIRCES ad organizzare altre edizioni del Workshop in altre sedi; **la prima è programmata per il 2 Ottobre a Bologna in collaborazione con Legacoop Emilia Romagna.** ●

Esperti per gli ODV 231 delle cooperative

La legge di stabilità 2012, approvata il 12-11-11 con il n.183 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 265 del 14-11-2011 prevede che nelle società il collegio sindacale, il consiglio di sorveglianza e il comitato per il controllo della gestione possano svolgere le funzioni dell’organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001.

Tale disposizione indurrà o imporrà a molti colleghi revisori le funzioni di Organismo di Vigilanza nelle società ove esercitano l’incarico di collegio sindacale o di sindaco unico.

Ecco perchè diventa importante che Airces si faccia promotore di iniziative volte alla formazione di figure professionalmente preparate allo svolgimento di questa attività; ecco perchè è opportuno che venga creato un apposito elenco di associati preparati sull’argomento, al fine di permettere alle società interessate l’individuazione di esperti che sappiano svolgere correttamente le attività correlate alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001. Queste attività sono già nell’agenda dell’Airces che nei prossimi mesi proporrà un valido programma di formazione mirata. ●

Alla Consip la questione del registro dei revisori legali

un brevissimo passaggio per pubblica consultazione di soli sei regolamenti dei quali, successivamente, abbiamo perso ogni notizia. Speriamo che questa diatriba fra il Ministero e l’Ordine faccia sveltire l’iter di emanazione dei regolamenti ... e che questi siano concreti e condivisibili

** Consip è una società per azioni del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), che ne è l’azionista unico, ed opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni.*

L’ambito di intervento di Consip è volto, da una parte, a fornire servizi di consulenza e di assistenza progettuale, organizzativa e tecnologica per l’innovazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e della Corte dei conti (Cdc); dall’altra, a gestire il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. (definizione tratta dal sito della Consip) ●

Periodico dell’AIRCES

Viale Aldo Moro, 16
40127 Bologna
Tel.051/509.919
Fax 051/509.738
e-mail: info@airces.it
Iscr. Trib. Civ. di Bo n.6769
reg. il 12/02/98

Direttore Responsabile

Giovanni Bragaglia

Stampato presso
Centro Stampa Concooper
Bologna
Questo numero è stato
chiuso il 4 luglio 2012

AIRCES

Sito internet: www.airces.it